

Solo per i Dottorati istituiti nell'anno accademico 2020/2021

(Riservato ai dottorandi vincitori di borsa di studio)

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi *Magna Græcia*
Viale Europa – Località Germaneto
88100 CATANZARO
PEC: protocollo@cert.unicz.it

OGGETTO: Bando A.A. 2020/2021 (D.R. n. 1021 del 9.09.2020) - Dottorato di ricerca in _____ - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai fini del conferimento della borsa di studio anno 2021.

__l__ sottoscritt__ _____ nat__ a _____
(prov. ____) il _____, ammess__ a frequentare, per l'anno accademico _____, il primo anno del corso di dottorato di ricerca in _____, istituito per l'anno accademico 2020/2021 con sede amministrativa presso codesto Ateneo, domiciliato, ai fini delle comunicazioni relative al dottorato a _____ (prov. _____) in via _____ Tel. _____ e.mail _____;

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 8 del bando di selezione, che venga corrisposta, per l'anno accademico 2020/2021, la borsa di studio per la frequenza del predetto corso di dottorato.

A tal fine, consapevole delle responsabilità assunte innanzi alla legge e delle conseguenze che possono derivare in caso di dichiarazione mendace (artt. 75 e 76 d.P.R. n. 445/2000),

DICHIARA

- a) che il proprio reddito personale complessivo annuo lordo presunto **per l'anno 2021** è pari a € _____ (euro _____);
- b) di essere a conoscenza che per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in euro 15.000,00 e che tale reddito è riferito all'anno di erogazione della borsa;
- c) di essere a conoscenza del fatto che alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente ed occasionale, redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (indennità di maternità);
- d) di essere a conoscenza che l'art. 6, II comma della legge 30/11/1989, n. 398 vieta di usufruire una seconda volta di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca;
- e) di non avere usufruito, anche per un solo anno, di altre borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca;
- f) di essere consapevole che, ai sensi della normativa vigente, la borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca;
- g) di non trovarsi nella predetta situazione di cumulo di borse di studio e di impegnarsi a rispettare tale divieto per tutta la durata del corso di dottorato;
- h) di essere a conoscenza di essere tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al Corso di Dottorato, i ratei della borsa di studio già percepiti nei casi in cui il **proprio reddito effettivo** risultasse superiore al predetto limite di reddito;

- i) di essere a conoscenza che le borse di studio di dottorato di ricerca sono assoggettate al versamento del contributo INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista, e di aver già provveduto all'apertura della posizione INPS, ovvero di impegnarsi a provvedere dandone tempestiva comunicazione all'Amministrazione universitaria;
- j) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e successive modificazioni e integrazioni, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- k) di non svolgere alcuna attività lavorativa ovvero di essere pubblico dipendente o dipendente in regime di diritto pubblico e di aver richiesto, ovvero ottenuto, l'aspettativa o congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 2 della legge 476/1984 e successive modificazioni, con o senza assegni, e l'eventuale rinuncia alla borsa di studio, e di impegnarsi a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione universitaria; **(solo per i pubblici dipendenti o di dipendenti in regime di diritto pubblico che rinunciano alla borsa di studio)**: di essere a conoscenza che, nel caso di espressa rinuncia alla borsa di studio, il pubblico dipendente o il dipendente in regime di diritto pubblico in aspettativa o in congedo straordinario, per motivi di studio che conservi il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, è tenuto al versamento delle tasse di iscrizione e frequenza come da bando di concorso;
- l) di impegnarsi a dare comunicazione con la massima urgenza all'Amministrazione universitaria di qualsiasi variazione delle situazioni sopra dichiarate che faccia venir meno il diritto a fruire della borsa di studio di dottorato.

Data _____

Firma

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità